

L'EVENTO. Il raduno regionale di iscritti e simpatizzanti del sindacato si svolgerà a Brescia con una serie di iniziative al Palabrescia, tra cultura e intrattenimento

Camusso e Vecchioni alla festa della Cgil

Doppio appuntamento in occasione del 120° anno di presenza sul territorio: da venerdì a domenica

Angela Dessi

La festa della Cgil regionale approda a Brescia e promette tre intense giornate di musica, parole e impegno politico. Nell'anno della celebrazione dei 120 anni della Camera del Lavoro bresciana il sindacato guidato da Susanna Camusso rende omaggio ad una delle più antiche e determinate sezioni del panorama nazionale e da venerdì a domenica prossimi al Palabrescia di via Ziziola mette in pista un palinsesto di dibattiti e tavole rotonde dedicati ad alcuni dei temi di maggiore attualità del momento, da quello della crisi dell'artigianato a quello dell'immigrazione sino alla sicurezza sul lavoro e alla violenza sulle donne. Ma senza dimenticare anche dei momenti di cultura e intrattenimento, con presentazioni di libri («Amianto», di Giampiero Rossi), performance teatrali («Dialoghi sulla sicurezza», del Teatro Forum) e 3 grandi concerti: Roberto Vecchioni, l'Orchestra multietnica di via Padova e i Marlene Kuntz (biglietti disponibili anche in loco).

«IL MOMENTO è critico ma a maggior ragione abbiamo voluto organizzare questa festa

per ribadire che la Camera del Lavoro non intende restare passiva ma al contrario continuare ad affrontare i problemi del territorio» esordisce il segretario bresciano Damiano Galletti mentre il «regionale» Nino Baseotto punta a coinvolgere il maggior numero di persone possibile.

AD APRIRE la festa sarà l'Attivo regionale dei delegati e dei pensionati della Cgil, cui prenderà parte anche il segretario nazionale Susanna Camusso che nel pomeriggio partirà alla volta del mantovano per visitare le popolazioni colpite dal terremoto, mentre al Palabrescia si svolgerà una tavola rotonda sulla contrattazione e il welfare nell'artigiano, «un settore che sta pagando duramente la crisi ma senza fare notizia» precisa Baseotto. Un'altra tavola rotonda sarà dedicata al tema dell'immigrazione, del precariato e del welfare (cui prenderanno parte anche i rappresentanti del Forum delle Associazioni degli Immigrati) cui seguiranno, nella giornata di domenica, una full immersion sul tema della sicurezza sul lavoro e della violenza sulle donne a cura del movimento «Se non ora quando».

Il programma

DOMANI

- **Ore 9,30** Apertura e presentazione **Festa CGIL Lombardia 2012** Stefano Landini, Segreteria CGIL Lombardia
- **Ore 9,45** Attivo regionale delle delegate, dei delegati delle pensionate e dei pensionati della CGIL Lombardia **Relazione introduttiva di Nino Baseotto**, Segretario Generale CGIL Lombardia **Conclusioni di Susanna Camusso**, Segretario Generale CGIL
- **Ore 15,30** Tavola rotonda **«La contrattazione e il welfare contrattuale nell'artigianato in Lombardia»** Presiede **Luciano Pedrazzani**, Segreteria CGIL Brescia Coordina **Thomas Bendinelli**, giornalista Intervengono: **Roberto Benaglia**, Segreteria CISL Lombardia **Stefano Binda**, CNA Lombardia **Giacinto Botti**, Segreteria CGIL Lombardia **Claudio Mor**, Segreteria UIL Lombardia **Ivan Mussio**, Segretario Generale Assopadana CLAAI Brescia **Carlo Piccinato**, Segretario Generale CGIA Brescia **Alberto Vidali**, Presidente EBA Brescia Conclude: **Elena Lattuada**, Segreteria CGIL nazionale
- **Ore 21** Concerto di **Roberto Vecchioni**



SABATO

- **Ore 17** Tavola rotonda **«Immigrazione, precarietà del lavoro e welfare»** Introducono: **Enniya Driss**, Responsabile dell'Ufficio Migranti della CGIL di Brescia **Saai Abderrazak/Kawmuzzaman Mohammed**, Forum Associazioni Immigrati
- Facciamo il punto con:
Le voci del sindacato **Andrea Borghesi**, Segretario Nazionale Nidil/CGIL dipartimento somministrazione del lavoro **Fulvia Colombini**, Segreteria CGIL Lombardia **Damiano Galletti**, Segretario Generale CGIL Brescia **Le voci della politica** **Donatella Albini**, Consigliere del Comune di Brescia Sinistra Arcobaleno **Guido Galperti**, Senatore - PD **Antonio Girelli**, Consigliere Regionale PD **Adriano Paroli**, Sindaco di Brescia **Maurizio Zipponi**, Responsabile dipartimento mercato del lavoro - IDV Interventi dei Rappresentanti Consolari delle maggiori comunità di migranti presenti in provincia di Brescia e in Lombardia.



- **Premiazione per la Finale del 18° Torneo di Calcio per Immigrati**
- **Ore 21** Concerto dell'Orchestra di Via Padova



DOMENICA

- **Ore 17** **Dialoghi sulla sicurezza** Performance teatrale di Teatro Forum CGIL Lombardia Rappresentazione di situazioni di lavoro in-sicurezza **Presentazione del libro di Giampiero Rossi «Amianto»** Ne parlano con l'autore: **Nino Baseotto**, Segretario Generale CGIL Lombardia **Oliviero Girelli**, Segreteria CGIL Brescia **Mauro Paris**, Coord. INCA CGIL Lombardia Presenta le iniziative Nando Di Lauro, Responsabile dipartimento Salute e Sicurezza CGIL Lombardia
- **18,30** **Le donne di Se Non Ora Quando insieme a CGIL promuovono il dibattito «Il colpevole silenzio. Contro la violenza sulle donne»** Introduce: **Flavia Piccinelli**, Comitato Se Non Ora Quando Brescia **Elisabetta Donati** presenta Ricerca Auser Lombardia «Un progetto contro la violenza nei confronti delle donne anziane» **Marisa Guarneri**, Casa delle Donne Maltrattate di Milano «Esperienze a confronto» **Piera Stretti**, racconta l'esperienza della Casa delle donne Di Brescia Conclude: **Fulvia Colombini**, Segreteria CGIL Lombardia
- **Ore 21** Concerto dei **Marlene Kuntz**

IL CONVEGNO. Appuntamento nella sala Romanino dei Saveriani

L'immigrazione tra globale e locale

Ambrosi: «Affrontare a più voci il problema dei risvolti internazionali e di quelli territoriali»

«Pensare globalmente per agire localmente»: potrebbe essere questo lo slogan del convegno «Cooperazione internazionale e immigrazione» organizzato sabato prossimo nella sala Romanino dei Padri Saveriani per celebrare il quarantesimo anniversario di fondazione di Focsiv, la Federazione degli organismi cristiani di servizio internazionale volontario che raccoglie circa 120 Ong italiane e straniere e che ne conta 13 in Lombardia e ben 5 (Fontov, Fonsipac, Mmi, Scap e Svi) nel bresciano. Una occasione, spiega l'assessore comunale all'Associazionismo Diego Ambrosi, per affrontare a più voci la questione del legame tra cooperazione internazionale e immigrazione locale.

«PERCHÉ» precisa il presidente dello Svi Mario Rubagotti - se la cultura del dialogo e della collaborazione sono alla base dell'agire delle Ong, è imprescindibile che oggi vengano portate anche all'interno del panorama dei flussi migratori che caratterizzano la nostra società». E perché, aggiunge il coordinatore dell'Ufficio di presidenza della Consulta per



La presentazione del convegno con Rubagotti, Ambrosi e Chiappa

Obiettivi di co-sviluppo attraverso la mediazione culturale diffusa

La Federazione degli organismi cristiani raccoglie 120 Ong italiane e straniere

la pace Massimo Chiappa, «solo in questo modo è possibile stimolare le comunità dei migranti ad una sempre maggiore partecipazione sociale».

INSOMMA, l'obiettivo ormai non è più «solo» quello di accompagnare le popolazioni del Sud del mondo in un cammino di riscatto e crescita ma anche quello di promuovere quello che gli addetti ai lavori definiscono il co-sviluppo, portando le stesse popolazioni di immigrati a svolgere un ruolo di mediazione culturale e collegamento con i territori di origine. «Per essere coinvolti fuori dobbiamo esserlo anche al nostro interno» aggiunge il direttore di Scap Lorenzo Ma-

nessi che sottolinea anche l'importanza del «fare rete», non solo a livello provinciale (dove le Ong da anni lavorano insieme) ma anche regionale e nazionale, «vincendo le molteplici difficoltà, economiche ma non solo, che attanagliano il settore della cooperazione» precisa il vicepresidente di Fonsipac Giuseppe Salvinelli.

IL CONVEGNO, dalle 15 vedrà gli interventi del presidente del Focsiv Gianfranco Cattai, di Iacopo Viciani del Ministero per la Cooperazione e l'immigrazione e della docente di Diritti dell'uomo ed etica dell'Università di Bergamo Stefania Gandolfi. A seguire sul palco saliranno il presidente della Fondazione Piccini Franco Valenti, la scrittrice libanese Lidia Keklikian e il già coordinatore nazionale di Pax Christi e attuale parroco di Santa Maria in Silva don Fabio Corazzina, mentre a chiudere si svolgerà una tavola rotonda.

L'appuntamento si inserisce nell'ambito della Festa dello Svi in Castello che nel week end porterà nel piazzale della Locomotiva molti appuntamenti. Venerdì 8 alle 18,30 ci sarà un aperitivo musicale con Cek Franceschetti seguito (alle 21) dal concerto dei «Les Omelettes» mentre nel pomeriggio di sabato e domenica largo all'animazione per bambini, alle visite guidate e agli spettacoli (domenica alle 16,30 il Teatro Telaio metterà in scena «Persi e ritrovati»). Musica a chiudere le serate con i concerti di Riccardo Maffoni (sabato alle 21) e dei Bastard Sons of Dioniso (domenica alle 22). © AN.DE.

brevi

LA PROPOSTA FRANCESCONI (LEGA): «ORI MARTIN, AVANTI CON L'OSSERVATORIO»

Il presidente leghista della commissione Lavori pubblici Pier Raul Francesconi interviene per rilanciare la proposta dell'osservatorio ambientale per l'Orti Martin: «Siamo contenti che con ritardo il Pd appoggi una nostra proposta formulata già parecchi mesi fa - osserva Francesconi - Proseguirà con decisione questo lavoro e presenterò anche un ordine del giorno in Consiglio comunale. Sarà interessante vedere come voterà l'opposizione».

ALLA CIMABUE FUGA DI GAS A S. POLO BIANCHINI RINGRAZIA I CONDOMINI

Martedì un cittadino magrebino residente nella torre Cimabue di San Polo, per motivi ancora da verificare, ha reciso le condutture del gas del suo appartamento, prima di andarsene sbarando la porta d'ingresso. La fuga di gas è stata percepita dagli altri residenti che hanno avvisato i Vigili del fuoco e che hanno poi collaborato per l'identificazione del responsabile. L'assessore alla Casa Massimo Bianchini si è recato ieri nel palazzo per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per risolvere la pericolosa emergenza. Ai ringraziamenti si unisce anche il sindaco Adriano Paroli.

PROPOSTA. Federazione per la nazione

Imu, in Comune ordine del giorno per l'abolizione

Recupero al Governo: «Eliminare gli sprechi» E sul taglio compensi A2A: «Il 25% è troppo poco»

Un ordine del giorno in Consiglio comunale per chiedere al Governo di eliminare l'Imu sulla prima casa. È la proposta della Federazione per la Nazione che dopo le «continue sollecitazioni» dai cittadini, alle prese con il pagamento del tributo si è riunita ieri in direttivo.

SU PROPOSTA di Mario Usai, rappresentante dei Liberaldemocratici, il direttivo ha deciso di dare mandato al capogruppo di Ali, Luigi Recupero, perché elabori un documento da portare in aula esprimendo la richiesta all'esecutivo di eliminare l'imposta «in modo da venire incontro all'assoluta impossibilità di molte famiglie di farsi carico di questa ulteriore imposizione fiscale».

Luigi Recupero ha affermato: «Le esigenze dello Stato di fare cassa possono e devono essere soddisfatte soprattutto mediante l'eliminazione degli sprechi, che ad oggi sono ancora moltissimi, e con sacrifici che devono però essere chiesti a coloro che sono in grado di farli e tendenzialmente prevedere la tassazione di ciò che è «superfluo» e non beni prima-

ri come la prima casa». In un'epoca come quella attuale in cui «è necessario rinunciare al tenore di vita a cui il Paese è stato abituato e per farlo si è evoluto inserire l'obbligo del pareggio di bilancio all'interno del dettato Costituzionale», Ali ritiene di «dover affermare fortemente il principio che l'esigenza dello Stato non può assolutamente arrivare a tassare i propri cittadini oltre il limite che consente loro il sostentamento proprio e delle proprie famiglie».

In conclusione della riunione, proprio in virtù dei «sacrifici» che ai cittadini si stanno chiedendo tramite il pagamento dell'Imu, la Federazione per la Nazione ha ritenuto di esprimere una valutazione negativa sulla riduzione dei compensi dei Consiglieri di Sorveglianza di A2A proposta dal Comune di Brescia all'interno dell'Assemblea dei soci. In particolare per voce del Segretario del Psdi, Vito Robles, la Federazione per la Nazione ritiene che una riduzione del 25% sia «obiettivamente troppo modica in considerazione del fatto che molti bresciani non riescono più ad arrivare alla fine del mese e che lo stesso Comune di Brescia sta affrontando difficoltà di bilancio inimmaginabili fino a qualche anno fa».